



*Comune di Loro Piceno*  
*Provincia di Macerata*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NUM. 27 DEL 20-04-2018**

**Oggetto: ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DEL= L'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI.**

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle Adunanze Consiliari, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. All'appello nominale risultano presenti:

<b>Catalini Ilenia</b>	<b>P</b>	<b>TACCARI GILBERTO</b>	<b>A</b>
<b>GALLETTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PETRELLI MARIA-LUISA</b>	<b>P</b>
<b>LAMBERTUCCI FABIO</b>	<b>P</b>	<b>PAOLONI ROBERTINO</b>	<b>A</b>
<b>QUINTILI RAOUL</b>	<b>P</b>	<b>VERDICCHIO ALFIO</b>	<b>A</b>
<b>LAMBERTUCCI FEDERICA</b>	<b>A</b>	<b>TIRABASSO ROCCO</b>	<b>A</b>
<b>GASPARRINI CRISTINA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 6

Assenti n. 5

Partecipa il Segretario comunale Dr.ssa Appignanesi Giuliana  
Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Catalini Ilenia in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile N

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/04/2018  
Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n. 267

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

OGGETTO DELIBERA:ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE  
“SUA”DELL’ UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell’art. 49 ,1°c . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato  
documento istruttorio .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II e IV  
Geom. Luchetti Silvano

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell’art. 49 ,1°c . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra  
riportato documento istruttorio .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
III SETTORE  
Dott.ssa Federica Paoloni

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Introduce l'argomento il Sindaco il quale fa presente che l'adesione anche alla SUA dell'Unione Montana dei Monti Azzurri rappresenta un'opportunità di spaziare sulle possibilità di appalto delle opere pubbliche attraverso strutture organizzate allo scopo, quando la normativa non consente l'appalto diretto da parte del Comune. Invita pertanto il consiglio ad aderire.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO E CONSIDERATO che:

- L'Unione Montana dei Monti Azzurri, di cui questo Comune è parte, è già riconosciuta come SUA ai sensi del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.) ed in questi ultimi tempi la stessa ha comunicato di aver ricevuto svariate richieste di espletamento di procedure di gara anche da parte di Comuni non facenti parte dell'Unione;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici d.lgs. 50/2016 è stato propagandato con forte enfasi come un testo unico all'insegna della semplificazione/centralizzazione delle procedure di appalto;
- L'Unione Montana ha dato atto che il Dott. Matteo Pasquali, funzionario della Regione Marche ed esperto in materia di procedura di gara ed appalti, ha già dato la propria disponibilità per organizzare un corso finalizzato alla formazione di dipendenti e funzionari appartenenti all'U.M.M.A. e ai Comuni dell'unione;
- successivamente si è provveduto alla consegna da parte del Presidente di apposito materiale tecnico ed illustrativo della materia oggetto di discussione nell'apposita seduta consiliare di fine settembre 2017;

RICHIAMATA la delibera consiliare dell'Unione n.34 del 27/09/2017 con cui si stabiliva testualmente di formulare formale richiesta a ciascun Sindaco dei Comuni facenti parte dell'Unione di un parere positivo per la costituzione della SUA mettendo a disposizione i propri dipendenti in primis per la formazione e successivamente per la costituzione di un ufficio gare ed appalti in modo da essere operativi già dai primi mesi del 2018.”

VISTI gli articoli di riferimento nel nuovo codice ( D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ), contenuti nella Parte II - Titolo II "Qualificazione delle stazioni appaltanti" ed in particolare:

- Art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”
  1. *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ((e dai soggetti aggregatori)). Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le*

*stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

*2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 ((nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1)) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di ((procedure di cui al)) presente codice.*

*3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica. 4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento. c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso ((le province, le città metropolitane ovvero)) gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*

*5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni ((delle province, delle città metropolitane e)) degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.*

*6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.*

*7. Le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori; b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.*

8. Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento individuati dal decreto di cui al comma 5.

9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.

10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell'appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell'atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31.

11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto. 12. Fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della centrale di committenza, anche ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea, le stazioni appaltanti procedono sulla base del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, dandone adeguata motivazione. 13. Le stazioni appaltanti possono ricorrere ad una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea solo per le attività di centralizzazione delle committenze svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture e/o servizi a stazioni appaltanti; la fornitura di attività di centralizzazione delle committenze da parte di una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro è effettuata conformemente alle disposizioni nazionali dello Stato membro in cui è ubicata la centrale di committenza. 14. Dall'applicazione del presente articolo sono esclusi gli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121 ((e gli altri soggetti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g)).

- Art. 38 "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza"

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in

*rapporto agli ambiti di attivita', ai bacini territoriali, alla tipologia e complessita' del contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al primo periodo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., nonche' i soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*

*2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentite l'ANAC e la Conferenza Unificata, sono definiti i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco di cui al comma 1, in applicazione dei criteri di qualita', efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilita' delle attivita' e il relativo ambito territoriale. Il decreto definisce, inoltre, le modalita' attuative del sistema delle attestazioni di qualificazione e di eventuale aggiornamento e revoca, nonche' la data a decorrere dalla quale entra in vigore il nuovo sistema di qualificazione.*

*3. La qualificazione ha ad oggetto il complesso delle attivita' che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro in relazione ai seguenti ambiti: a) capacita' di programmazione e progettazione; b) capacita' di affidamento; c) capacita' di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.*

*4. I requisiti di cui al comma 3 sono individuati sulla base dei seguenti parametri: a) requisiti di base, quali: 1) strutture organizzative stabili deputate agli ambiti di cui al comma 3; 2) presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in rapporto alle attivita' di cui al comma 3; 3) sistema di formazione ed aggiornamento del personale; 4) numero di gare svolte nel ((quinquennio)) con indicazione di tipologia, importo e complessita', numero di varianti approvate, verifica sullo scostamento tra gli importi posti a base di gara e consuntivo delle spese sostenute, rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure di affidamento, di aggiudicazione e di collaudo; 5) rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori come stabilito dalla vigente normativa ovvero rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori, secondo gli indici di tempestivita' indicati dal decreto adottato in attuazione dell'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; b) requisiti premianti, quali: 1) valutazione positiva dell'ANAC in ordine all'attuazione di misure di prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della legalita'; 2) presenza di sistemi di gestione della qualita' conformi alla norma UNI EN ISO 9001 degli uffici e dei procedimenti di gara, certificati da organismi accreditati per lo specifico scopo ai sensi del regolamento CE 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio; 3) disponibilita' di tecnologie telematiche nella gestione di procedure di gara; 4) livello di soccombenza nel contenzioso; 5) applicazione di criteri di sostenibilita' ambientale e sociale nell'attivita' di progettazione e affidamento. ((5-bis) assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che alimentano gli archivi detenuti o gestiti*

*dall'Autorita', come individuati dalla stessa Autorita' ai sensi dell'articolo 213, comma 9;)) ((5-ter) per i lavori, adempimento a quanto previsto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti, e dall'articolo 29, comma 3;)). ((4-bis. Le amministrazioni la cui organizzazione prevede articolazioni, anche territoriali, verificano la sussistenza dei requisiti di cui al comma 4 in capo alle medesime strutture e ne danno comunicazione all'ANAC per la qualificazione.)) 5. La qualificazione conseguita opera per la durata di cinque anni e puo' essere rivista a seguito di verifica, anche a campione, da parte di ANAC o su richiesta della stazione appaltante.*

*6. L'ANAC stabilisce le modalita' attuative del sistema di qualificazione, sulla base di quanto previsto dai commi da 1 a 5, ed assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza, anche per le attivita' ausiliarie, un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione. Stabilisce, altresì, modalita' diversificate che tengano conto delle peculiarita' dei soggetti privati che richiedono la qualificazione. 7. Con il provvedimento di cui al comma 6, l'ANAC stabilisce altresì i casi in cui puo' essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attivita' ausiliarie, di acquisire la capacita' tecnica ed organizzativa richiesta. La qualificazione con riserva ha una durata massima non superiore al termine stabilito per dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione. 8. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita. Fino alla predetta data, si applica l'articolo 216, comma 10. 9. Una quota parte delle risorse del fondo di cui all'articolo 213, comma 14, attribuite alla stazione appaltante con il decreto di cui al citato comma e' destinata dall'amministrazione di appartenenza della stazione appaltante premiata al fondo per la remunerazione del risultato dei dirigenti e dei dipendenti appartenenti alle unita' organizzative competenti per i procedimenti di cui al presente codice. La valutazione positiva della stazione appaltante viene comunicata dall'ANAC all'amministrazione di appartenenza della stazione appaltante perche' ne tenga comunque conto ai fini della valutazione della performance organizzativa e gestionale dei dipendenti interessati. 10. Dall'applicazione del presente articolo sono esclusi gli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici ((e gli altri soggetti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g) )).*

- Art. 39 "Attività di committenza ausiliare".

1. Le attivita' di committenza ausiliarie di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m), possono essere affidate a centrali di committenza di cui all'articolo 38.....

Visto altresì l'art 3 "Definizioni" per quanto riguarda la lett. m) del comma 1 che si riporta testualmente: «attività di committenza ausiliarie», le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: 1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o

servizi; 2) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; 3) preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; 4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; n) «soggetto aggregatore», le centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; o) «stazione appaltante», le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g);

DATO ATTO che:

l'Unione Montana Monti Azzurri, può svolgere, ai sensi dell'art 33, comma 3, le funzioni di SUA, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal DL 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

VISTI:

- il TUEL approvato con D.L g s. 18 agosto 2000, n, 267;
- lo Statuto del Comune ;
- gli schemi di convenzione per l'adesione ed il regolamento di funzionamento della Stazione Unica appaltante, predisposti dal responsabile dell'UT e condivisi con i referenti degli Uffici tecnici dei Comuni aderenti all'unione, e ritenuto meritevoli di approvazione;

Vista la bozza di regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante composta da n.13 articoli ;

ESAMINATA la nota dell'Unione Montana prot. 1783 del 16.02.2018 con cui si chiedeva a tutti i Comuni di collaborare per gli specifici compiti di istruttore direttivo amministrativo della SUA UMMA con proprio personale, mediante apposite convenzioni o nelle altre forme e modi consentiti dal vigente regolamento.

DATO ATTO che questo Ente, su sollecitazione del Presidente dell'Unione e tenuto conto di quanto deliberato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 16 del 23/02/2018, ha comunicato con propria nota del 14/03/2018 Prot. n. 1993 la volontà di aderire a detta SUA, potendo così estendere l'adesione a piu' SUA (quella della Provincia di Macerata e quella tra i Comuni di Pollenza, Loro Piceno e Petriolo) al fine di poter disporre di piu' strutture organizzate che possano dare soluzioni veloci ed adeguate all'esigenze dell'Ente in materia di appalti, tenuto anche conto nelle necessità connesse alla ricostruzione post-sisma;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 49 del D, Lgs, n. 267/2000,

Con il seguente risultato della votazione della proposta di deliberazione resa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, come reso noto dal Sindaco- Presidente assistito dagli scrutatori:

Consiglieri presenti n. 6  
Consiglieri votanti n. 6  
Consiglieri astenuti: n. 0  
voti favorevoli n. 6  
Voti contrari: n.0

**DELIBERA**

1. di aderire alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, dando atto che la stessa, come stabilito dall'Unione sarà operativa se aderiranno almeno tre comuni;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica appaltante e la disciplina e funzionamento della stazione unica appaltante;
3. di demandare alla Giunta comunale la possibilità di modifica o integrazione non sostanziale della convenzione e disciplina di funzionamento.

Inoltre, con separata ed unanime votazione la presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

## UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI – SAN GINESIO

### CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELL'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI

TRA

L'Unione Montana dei Monti Azzurri, rappresentata dal PRESIDENTE Dott. \_\_\_\_\_, autorizzato da atto di Consiglio comunitario n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

E

Il Comune di \_\_\_\_\_, rappresentato dal SINDACO \_\_\_\_\_, autorizzato da atto di Consiglio comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

PREMESSO CHE:

- l'obbligo della costituzione della Stazione Unica Appaltante (in seguito anche solo SUA o S.U.A.) ai sensi del ex D.Lgs 136/2006 decorreva dal 1° gennaio 2015 per gli appalti di servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per gli appalti di lavori;

- gli obblighi di “aggregazioni e centralizzazione delle committenze” e “qualifica delle stazioni appaltanti e centrali di committenza”, sono stati definiti dagli art. 36, 37e 38 del D.Lgs. 50/2016;

- DATO ATTO che l'Unione Montana dei Monti Azzurri ed il Comune di \_\_\_\_\_ hanno deciso di stipulare apposita convenzione per l'istituzione di una Stazione Unica Appaltante alla quale affidare la gestione delle gare di appalto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

- VISTO l'articolo 30 del TUEL approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. Con la presente convenzione il Comune di \_\_\_\_\_ si avvale dei servizi della Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Monti Azzurri per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi, forniture e concessione di servizi.

Art. 2

(Funzioni, attività e servizi svolti dalla Stazione Unica Appaltante)

1. Le funzioni e i servizi oggetto di questa convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli Enti associati e delle procedure di gara, dalla predisposizione del bando, escluse le procedure inerenti il CIG, fino all'aggiudicazione provvisoria e rimette gli atti all'Ente associato per l'aggiudicazione definitiva e la fase di esecuzione. In modo particolare competono alla SUA:

- collaborare con l'ente aderente per la corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto e del capitolato speciale di gara, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;

- concordare con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente tra quelle previste dalla normativa vigente;
  - collaborare con l'ente aderente nella redazione dei capitolati tecnici ed agli altri elaborati necessari per la procedura scelta;
  - definire, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
  - in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, collaborare con l'ente aderente alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
  - redigere ed approvare gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito oltre all'eventuale avviso di preinformazione;
  - curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, secondo quanto indicato dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
  - nominare la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs n. 50/2016;
  - provvedere all'aggiudicazione dell'appalto;
  - gestire con spese a proprio carico gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio compresa la nomina dei legali o periti eventualmente necessari;
  - una volta divenuta efficace l'aggiudicazione rimettere gli atti al committente per la stipula del contratto;
  - collaborare con l'ente aderente ai fini della stipula del contratto;
  - promuovere ed organizzare seminari e gruppi di lavoro per il personale dipendente dei Comuni aderenti finalizzati al miglioramento delle competenze riguardanti la gestione degli appalti e lo sviluppo di collaborazioni tra Comuni;
  - curare, anche di propria iniziativa, gli adempimenti di cui all'art. 1, c.2, ed agli artt. 5 e 6, c.2, lett. a) del DPCM 30/06/2011;
  - provvedere a richiedere il C.I.G.;
2. L'ambito di operatività della Stazione Unica Appaltante è relativa a lavori pubblici, concessioni, servizi e forniture.
3. Le attività della Stazione Unica Appaltante saranno operative dalla data della stipulazione della convenzione tra l'Ente aderente e l'Unione Montana.

#### Art. 3

(Acquisizione dati)

La gestione del codice unico di progetto (CUP) e l'inserimento nel sito dell'AVCP dei dati dell'appalto dovrà essere effettuato dal Comune.

## CAPO II

### FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

#### Art. 4

(Regole di organizzazione e funzionamento)

1. La Stazione Unica Appaltante è operativa presso la sede dell'Unione Montana.
2. La Stazione Unica Appaltante funziona secondo le modalità di organizzazione definite in apposito regolamento.
3. Gli Enti contraenti, per garantire il miglior collegamento della Stazione Unica Appaltante con le proprie strutture, provvederanno all'adozione delle modifiche regolamentari eventualmente necessarie.

### CAPO III

#### RAPPORTI FRA SOGGETTI CONVENZIONATI

##### Art. 5

(Decorrenza e durata della convenzione)

1. La convenzione decorre dalla data della sua stipula e ha durata fino all'eventuale recesso di una delle parti con preavviso scritto di almeno 90 giorni.

##### Art. 6

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

1. Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese Generali".

2. L'entità di tali somme non potrà superare il limite massimo dello 0,5% sull'ammontare degli importi a base d'appalto dei lavori, servizi e forniture. Si rimanda a successivi atti degli organi esecutivi una maggiore dettagliata disciplina della materia che tenga in considerazione tutti i seguenti elementi: l'importo, le diverse tipologie e procedure degli appalti e l'impiego del personale.

##### Art. 7

(Dotazione del personale)

1. Gli associati assicurano la dotazione delle risorse umane alla Stazione Unica Appaltante e gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura pro quota, fermo restando che l'Unione assumerà apposito personale specializzato per il funzionamento della SUA una volta effettuata la ricognizione interna delle risorse umane esistenti.

##### Art. 8

(Beni e strutture)

1. La sede della Stazione Unica Appaltante è individuata nei locali dell'Unione Montana, che provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

##### Art. 9

(Strumenti di comunicazione fra i contraenti)

1. Annualmente è prevista una riunione degli associati per un'analisi delle attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante.

### CAPO IV

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### Art. 10

(Registrazione)

1. La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

##### Art. 11

(Responsabilità)

1. La responsabilità è trasferita in capo al responsabile della Stazione Unica Appaltante per le fasi di competenza di essa e, perciò, dall'approvazione del bando di gara fino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

La presente convenzione consta di n. 5 pagine.

Li \_\_\_\_\_

Il Presidente dell'Unione Montana dei Monti Azzurri - Dott. \_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_.

## DISCIPLINA E FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

### INDICE

- Art. 1 - Oggetto della disciplina e funzionamento.
- Art. 2 - Ambito di competenza e funzioni della S.U.A.
- Art. 3 - Regole di organizzazione e funzionamento della S.U.A.
- Art. 4 - Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti.
- Art. 5 - Ulteriori eventuali competenze della S.U.A.
- Art. 6 - Affidamenti per acquisizioni di lavori, di servizi e di forniture di beni.
- Art. 7 - Risorse finanziarie per il funzionamento della S.U.A.
- Art. 8 - Dotazione del personale.
- Art. 9 - Strumenti di comunicazione fra i contraenti.
- Art. 10 - Recesso.
- Art. 11 - Controversie e contenziosi.
- Art. 12 - Norme di rinvio.
- Art. 13 - Disposizioni finali e transitorie.

\*\*\*

#### Art. 1

Oggetto della disciplina e funzionamento.

1. Con la presente disciplina viene regolamentato il funzionamento della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) prevista dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 così come istituita dall'Unione Montana dei Monti Azzurri (anche solo Unione Montana) con Delibera di Consiglio dell'Unione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_.
2. La S.U.A. organizza i procedimenti e le procedure nella piena osservanza del così detto "Codice dei Contratti", approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei diversi regolamenti e norme correlati, ispirando la sua azione ai principi dettati dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i..

#### Art. 2

Ambito di competenza e funzioni della S.U.A.

1. La S.U.A. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di appalti, concessioni, finanza di progetto, locazione finanziaria, contratti di disponibilità di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.lgs n. 50/2016, comprese le acquisizioni in economia mediante affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata.
2. L'Unione Montana individua il Responsabile della S.U.A. con idoneo provvedimento del Presidente dell'Ente e si avvale principalmente delle risorse umane della stessa Unione Montana nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della S.U.A. sono messi a disposizione dalla Unione Montana.
3. La stessa S.U.A., con spese a carico del bilancio della Unione Montana e previa decisione della Giunta, potrà avvalersi di figure od organis.m.i. esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.
4. La S.U.A. svolge le seguenti funzioni:
  - a) collabora con l'ente aderente per la corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto e del capitolato speciale di gara, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
  - b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente tra quelle previste dalla normativa vigente;
  - c) collabora con l'ente aderente nella redazione dei capitolati tecnici ed agli altri elaborati necessari per la procedura scelta;

- d) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- e) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, collabora con l'ente aderente alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- f) redige ed approva gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito oltre all'eventuale avviso di preinformazione e indagine di mercato;
- g) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, secondo quanto indicato dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- h) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs n. 50/2016;
- i) provvede alla proposta di aggiudicazione dell'appalto;
- j) gestisce con spese a proprio carico gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio compresa la nomina dei legali o periti eventualmente necessari;
- k) una volta divenuta efficace l'aggiudicazione rimette gli atti al committente per la stipula del contratto;
- l) collabora con l'ente aderente ai fini della stipula del contratto;
- m) promuove ed organizza seminari e gruppi di lavoro per il personale dipendente dei Comuni aderenti finalizzati al miglioramento delle competenze riguardanti la gestione degli appalti e lo sviluppo di collaborazioni tra Comuni;
- n) cura, anche di propria iniziativa, gli adempimenti di cui all'art. 1, c.2, ed agli artt. 5 e 6, c.2, lett. a) del DPCM 30/06/2011;
- o) provvede a richiedere il C.I.G. ;

### Art. 3

Regole di organizzazione e funzionamento della S.U.A.

1. La sede operativa della S.U.A. è ubicata nella sede legale della Unione Montana, sita a () San Ginesio (MC), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro. Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.

2. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla S.U.A. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare, devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre, i documenti tecnico-progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione art. 26 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, o nel caso di non sussistenza di tutti i documenti suddetti in quanto non richiesti dalla Legge, dovrà essere trasmessa alla SUA esclusivamente la determina a contrarre.

3. La S.U.A., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, compatibilmente con le attività già avviate per lo svolgimento di altri appalti, attiva la procedura di gara entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della determina a contrarre, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.

4. La S.U.A. consegna al Comune interessato, su richiesta, in copia tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione, al fine della sottoscrizione del relativo

contratto.

5. Nelle procedure gestite dalla S.U.A. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici ed, in particolare, le disposizioni del D.lgs n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore.

6. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la S.U.A. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti al Comune interessato.

#### Art. 4

Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti.

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della S.U.A., i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:

- a) nomina del R.U.P., art. 31 del D.lgs n. 50/2016;
  - b) individuazione degli appalti, concessioni, finanza di progetto, locazione finanziaria, contratti di disponibilità, di lavori, servizi e forniture dei lavori, da realizzare;
  - c) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - d) adotta e trasmette alla S.U.A. la determinazione a contrarre ex art. 192 del D.lgs n. 267/2000, riguardante l'aggiudicazione dei vari lavori, servizi e forniture, acquisisce il CUP e cura il perfezionamento del CIG una volta avvenuta l'aggiudicazione;
  - e) stipula del contratto;
  - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
  - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
  - h) accollamento degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso escluso quello relativo al precedente art. 2, comma 4, lett. j);
  - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati a eventuali esperti esterni interpellati a discrezione dalla S.U.A. nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;
  - j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010;
  - k) la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 213 del D.Lgs n. 50/2016;
2. I Comuni aderenti possono avvalersi del supporto della S.U.A. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso d'esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta, con oneri a proprio carico nel caso in cui sia necessario fare ricorso a figure od organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività.
3. Gli stessi Comuni possono delegare alla S.U.A. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D.lgs n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione art. 26 dello stesso D.Lgs. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1, lett. a).

#### Art. 5

Ulteriori eventuali competenze della S.U.A.

1. Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, secondo le modalità e procedure del T.U. Enti Locali D.Lgs 267/2000 art. 107, ogni Comune aderente può avvalersi, ove lo ritenga

opportuno, della S.U.A. anche per tutte le funzioni tecniche legate a tutti o a parte dei lavori oggetto della presente convenzione, di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:

- a. coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- b. redazione del progetto di fattibilità , ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt da 17 a 23 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010; il progetto di fattibilità elaborato sarà trasmesso al Comune al fine di conseguire il preventivo assenso, che sarà reso entro gg 20 dal ricevimento del progetto, per il prosieguo delle attività di progettazione;
- c. redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010; a tal fine la S.U.A. procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimenti ex D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 nonché ad eventuali affidamenti a professionisti esterni per integrazioni specialistiche;
- d. convocazione e gestione di “Conferenza di Servizi” finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, del D.P.R. n. 383/94 e del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- e. redazione dei progetti esecutivi ed eventuali stralci funzionali di essi, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. 33 e ss. del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 da trasmettere al Comune aderente per l'adozione del provvedimento di approvazione e autorizzazione all'avvio della procedura di gara, da emanarsi entro gg. 30 dal ricevimento degli atti;
- f. verifica dei progetti ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs 50/2016;
- g. istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico contabile dell'intervento e affidamento incarichi ex D.L.gvo n. 81 del 09.04.2008 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- h. collaudo dei lavori ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e degli artt. da 215 a 238 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010;

#### Art. 6

Affidamenti per acquisizioni di lavori, di servizi e di forniture di beni.

I singoli Comuni associati alla convenzione procedono autonomamente o tramite la S.U.A. nei modi stabiliti dagli artt. 35 – 36 – 37 del D.Lgs. 50/2016 .

#### Art. 7

Risorse finanziarie per il funzionamento della S.U.A.

1. Le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento della S.U.A. sono a carico dei Comuni aderenti, ad esclusione dei Comuni membri dell'Unione Montana dei Monti Azzurri nel caso in cui i progetti siano finanziati con risorse proprie.

2. Le somme che ogni singolo Comune aderente deve attribuire per il funzionamento della S.U.A. debbono essere individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce “Spese Generali”. L'entità di tali somme è definita in rapporto all'importo a base di gara dei vari lavori, concessioni, servizi e forniture, al lordo degli oneri per la sicurezza, suscettibile di adeguamento in funzione della situazione rendicontale di cui al successivo comma 3, secondo il seguente prospetto:

#### *CONCESSIONI, SERVIZI E FORNITURE*

Per importi fino a €. 40.000,00	€. 300,00
Per la quota eccedente €. 40.000,01 fino a €. 209.000,00	0,40%
Per la quota eccedente €. 209.000,01 fino a €. 750.000,00	0,30%
Per la quota eccedente €. 750.000,01 fino a €. 1.500.000,00	0,20%
Per la quota eccedente €. 1.500.000,01 fino a €. 5.000.000,00	0,15%

Per la quota eccedente € 5.000.000,01 0,10%

#### LAVORI

Per importi fino a € 150.000,00	€ 300,00
Per la quota eccedente € 150.000,01 fino a € 500.000,00	0,30%
Per la quota eccedente € 500.000,01 fino a € 1.000.000,00	0,20%
Per la quota eccedente € 1.000.000,01 fino a € 5.000.000,00	0,15%
Per la quota eccedente € 5.000.000,01	0,10%

3. Gli importi potranno essere aggiornati con delibere di Giunta dell'Unione trasmesse ai Comuni aderenti.

4. La S.U.A. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti.

#### Art. 8

Dotazione del personale.

1. La Unione Montana assicura la dotazione delle risorse umane alla S.U.A., regolamentando, in caso di necessità e con atto separato interno, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

#### Art. 9

Strumenti di comunicazione fra i contraenti.

1. I Comuni aderenti si riuniscono di norma annualmente al fine di analizzare le attività svolte dalla S.U.A.

#### Art. 10

Recesso

1. Il recesso del singolo Comune aderente è consentito solamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla S.U.A. ed il pagamento di quanto dovuto, con formale preavviso che dovrà pervenire alla S.U.A. entro il termine minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione dei procedimenti stessi.

#### Art. 11

Controversie e contenziosi.

1. Per eventuali controversie in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente disciplina, le parti si impegnano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo non riuscisse, le controversie debbono essere devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

#### Art. 12

Norme di rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente disciplina si fa rinvio alle norme del D.lgs n. 50/2016, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i per le parti ancora in vigore, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

#### Art. 13

Disposizioni finali e transitorie.

1. Il funzionamento della S.U.A. secondo la disciplina prevista dalla presente disciplina rimarrà in vigore fintanto che non si provvederà al formale scioglimento.

2. Enti aderenti possono, in accordo convenzionale ex art. 30 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, costituire uffici comuni, che operano con personale

distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni della S.U.A. in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero attraverso la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti, come previsto dallo stesso art. 30, comma 4.

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Catalini Ilenia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il giorno 07-05-2018 è stato pubblicato nel sito web istituzionale ed all'albo pretorio on line di questo Comune.

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO**  
F.to Liliana Tiberi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[ ] La presente deliberazione diverrà esecutiva il .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Appignanesi Giuliana

---